

INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI ED ISTITUZIONI

Il consiglio Comunale deve stabilire, ai sensi della lettera m) del comma 2° dell'art.42 del D.lgs 267/2000 e nel rispetto dello statuto comunale, gli indirizzi, cioè i criteri direttivi in base ai quali il Sindaco deve procedere nel reclutamento e nella valutazione dei soggetti candidati a rappresentare il comune nei vari Enti, Aziende ed Istituzioni.

Gli Indirizzi sono:

1. La disponibilità e la garanzia dell'impegno dei soggetti indicati a ricoprire l'incarico di rappresentanza con continuità;
2. Per la designazione si seguiranno i criteri della: competenza, esperienza, professionalità e disponibilità;

La competenza si esprime nella concreta capacità di svolgere certi compiti in base ad attitudini, esperienze e preparazione professionale.

L'esperienza deve essere maturata in settori che abbiano attinenza con l'incarico da svolgere, acquisita nella pregressa attività.

La professionalità si esprime nella capacità tecnica per studi compiuti, per funzioni già disimpegnate, per uffici già ricoperti rispetto all'incarico da espletare, per attitudini e capacità personali al settore di cui si riferisce l'incarico da svolgere il cui riscontro viene rilasciato alla valutazione del Sindaco.

3. Per quanto possibile si seguirà anche il criterio di pari opportunità;
4. Salve altre incompatibilità, ineleggibilità e motivi di esclusione stabiliti dalla normativa vigente, nonché contenuti nel Titolo III, capo II del D.lgs 267/2000, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende od istituzioni:
 - a) Il coniuge e parente fino al 3° grado, nonché l'affine entro il 2° grado con il Sindaco e gli Assessori e Consiglieri;
 - b) Colui che ricopre la carica di Sindaco, Assessore o Consigliere presso altro Ente Locale;
 - c) Chi si trova in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda od istituzione nel quale rappresenta il Comune di Riva di Solto;
 - d) Chi sia iscritto nel pubblico registro dei fallimenti, o sia interdetto o inabilitato;
 - e) Chi si trovi in rapporto d'impiego, consulenza continuativa o incarico continuativo con l'ente, l'azienda o l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - f) Chi abbia liti pendenti con il Comune, l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - g) Chi sia il Titolare, socio illimitatamente responsabile, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese che esercitino attività concorrenti o comunque connesse con servizi per i quali l'azienda, il consorzio, o la società sono costituiti;
 - h) Chi sia stato condannato per reati contro la pubblica amministrazione o abbia arrecato danno accertato alla stessa per fatto doloso.